


Cheap\&Chic, l'hotel per il nostro tempo: Simone Micheli esplora il mondo dell'ospitalità "low cost".

Grazie a Dormire Altrove i visitatori del Salone non solo hanno potuto "viaggiare" negli spazi più diversi ma hanno potuto assaporare nuove modalità e inedite forme del "fare ospitalità".
Come l'accoglienza a cinque stelle nata dall'unione di stili e culture diverse e interpretata dall'architetto Aldo Cingolani di Giugiaro Architettura che al Sia ha portato il suo "Fusion Hotel"; come Massimo Dei e Piero Angelo Orecchioni di Studio 63 Architecture+Design che con "Love Hotel" hanno devolgarizzato la camera a ore per creare un'alcova dell'amore sano e fantasioso; o come Simone Micheli con "Cheap\&Chic, l'hotel per il nostro tempo"


La sensazione è di trovarsi sul fondo del mare nella Luxury shell di Marco Piva.

Love Hotel di Studio 63 Architecture+Design: uno spazio rilassante e sensoriale per l'amore sano e fantasioso.

che ha indagato le nuove frontiere low cost; o Marco Lucchi che con "Borderline" ha usato spettacolarizzazione e provocazione creando spazi dove "non sentirsi a casa"; e infine come Andrea Meirana che con "Wish you were here!" ha mutato radicalmente il concetto di accoglienza a 7 stelle offrendo un nuovo, particolarissimo spazio: il proprio, smontato, spedito e rimontato in un futuribile hotel che sarà in grado di prowedere all'allestimento della propria camera, ovunque nel mondo.
fantasioso.


## Largo ai progettisti!

Grande apprezzamento del pubblico anche al consueto appuntamento con la progettazione per l'hotellerie e la ristorazione, Studio Equip'Hôtel 2006 che quest'anno ha presentato le realizzazioni di quattro progetti selezionati nell'ambito di un concorso presieduto da una grande signora del design, Andrée Putman. Ecco i fortunati selezionati tra i 22 progetti esaminati: Atome Associés, Olivier Gibault, M.C.M. Design, H.McConnico. Quattro studi di architettura francesi per quattro progetti - bar, ristorante, camera e sala da bagno, SPA - liberamente ispirati attorno al tema "French touch": una miscela di savoir-faire, decorazione, eleganza e raffinatezza tipicamente francesi.


